

Il sindacato dei bancari a confronto con il dg di Anghiari e Stia e l'area manager di Bper. L'intervento del dirigente nazionale Casini

Data Stampa 6640-Data Stampa 6640

Fabi, congresso e dibattito Pecorari-Nocciolini

È il sindacato di riferimento dei bancari e ad Arezzo si prepara a fare il punto sulle trasformazioni che stanno ridisegnando il settore.

La Fabi, primo sindacato dei lavoratori bancari, celebra oggi il nono congresso provinciale all'Hotel Etrusco, con una giornata dedicata al futuro del credito, al rapporto con il territorio e alle sfide che attendono chi lavora negli istituti. Il confronto pubblico, alle 9.45, con la tavola rotonda «Banche: presidio del territorio e sostegno all'economia», moderata dal caposervizio de *La Nazione* di Arezzo Federico D'Ascoli.

A confrontarsi saranno Fabio Pecorari (nella foto), direttore generale della Banca di Anghiari e Stia e Alessio Nocciolini, responsabile territoriale retail Toscana Est di Bper Banca.

«Il ruolo della banca non può essere separato da quello del territorio» ricorda Giovanni Lorito, segretario provinciale della Fabi di lungo corso, che mette al centro della discussione il rapporto tra credito, imprese e famiglie.

Nel dialogo troverà spazio anche uno dei temi destinati a incidere maggiormente sul futuro della professione: l'intelligenza artificiale. Per la Fabi la sfida sarà accompagnare l'innovazione senza lasciare indietro i lavoratori, governando l'utilizzo delle nuove tecnologie, evitando dipendenze eccessive dai fornitori esterni e investendo sulla riqualificazione del personale.

La giornata prenderà il via alle 9 con la registrazione dei partecipanti. Dopo la tavola rotonda delle 9.45, alle 11 inizieranno i lavori congressuali che prevedono l'intervento del segretario nazionale amministrativo della Fabi Franco Casini.

